

5 - ANNO II - n 3 - Dicembre 1989

Sped. in abb. postale - Gruppo IV/70  
Quadrimestrale

# Verso Castel Mani

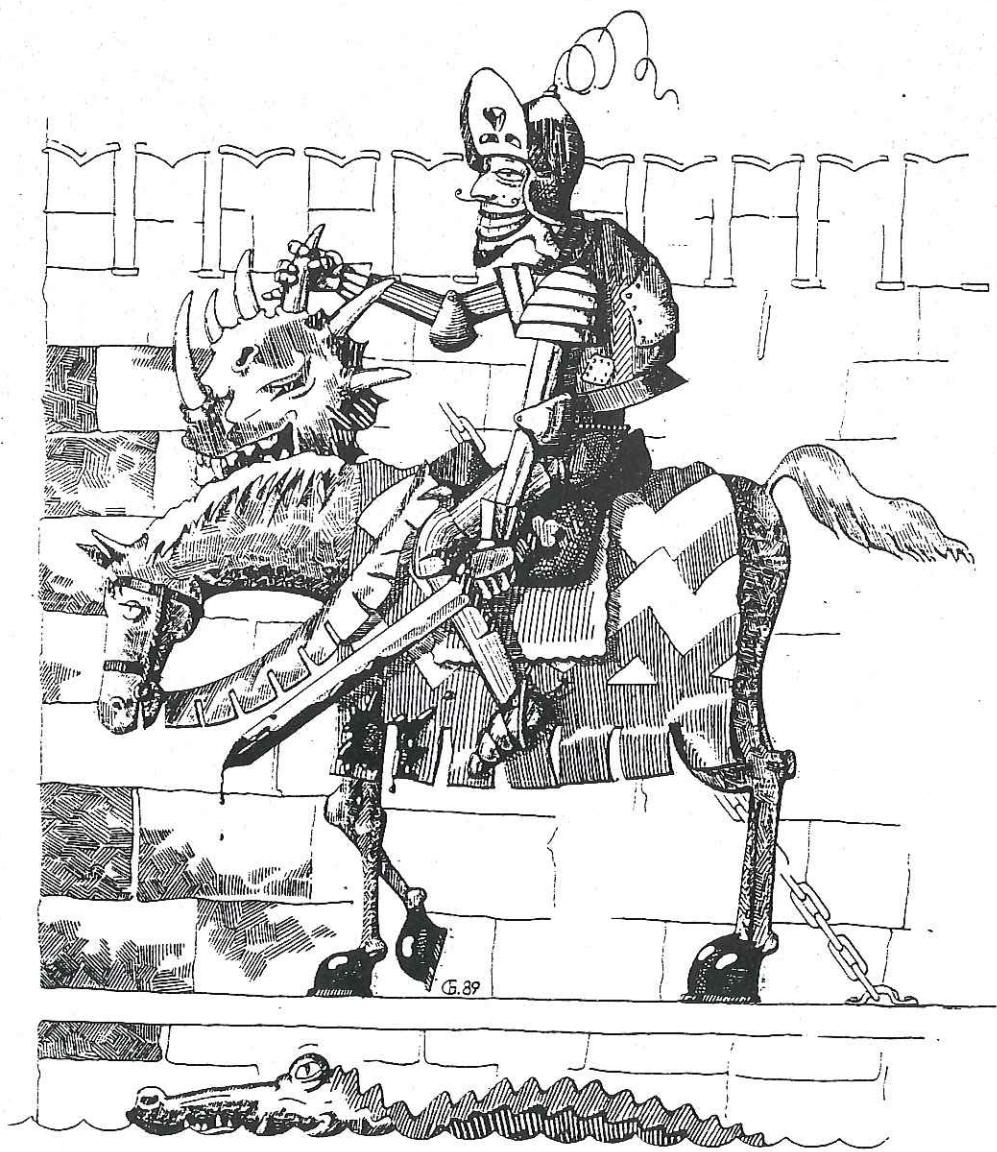
---

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE

---

S  
t  
o  
r  
i  
a

l  
e  
g  
g  
e  
n  
d  
a



Il logo della manifestazione "Storia leggenda" a Castel Mani (opera di Giuliano Lunelli), organizzata l'estate scorsa dal Comune di S. Lorenzo, Pro Loco S. Lorenzo e Gruppo Culturale Giovanile Fiavè-Lomaso-Bleggio.

# Verso Castel Mani

5 - ANNO II - Dicembre 1989

Spedizione in abb. postale, Gruppo IV/70

Periodico di informazione  
del Comune di San Lorenzo in Banale  
Delibera del Consiglio Comunale n. 81  
del 22 ottobre 1986  
Registrazione al Tribunale di Trento n. 592  
del 21 maggio 1988  
*Direttore*  
Valter Berghi  
*Direttore responsabile*  
Graziano Riccadonna  
*Comitato di redazione*  
Valter Berghi, Silvano Aldrighetti,  
Marco Baldessari, Agostino Gionghi,  
Graziano Riccadonna, Giusy Rigotti  
*Segretario di redazione*  
Mariano Petti  
*Redattore*  
Graziano Riccadonna  
*Direzione e Redazione*  
Municipio 38078 San Lorenzo in Banale  
Tel. 0465/74023  
*Impaginazione, composizione e stampa*  
Tipografia Tonelli - Riva del Garda

Per la collaborazione si ringraziano:  
Americo Falagiarda, Oreste Rigotti, Lucio  
Sottovia, Donatella Chinetti, Giuliano Lunelli,  
Donato Riccadonna, Gianfranco Pederzolli.

Distribuzione gratuita a tutte le famiglie del Comune di San Lorenzo in Banale, a tutti gli Enti e Associazioni del Comune, ai Comuni e Enti delle Giudicarie Esteriori, al Comprensorio ed alla Provincia, agli emigranti e a tutti coloro che ne fanno richiesta in Comune.

## INDICE

	pag.
<i>Redazionale</i>	
Il saluto del Sindaco	2
Un commiato	20
<i>Amministrativo</i>	
I Consigli Comunali	3, 6
Più democrazia a «Palazzo»	7
La nuova fognatura urbana	8, 11
Opere pubbliche	9
Progetto Nembia: aggiornamento	12
<i>Culturale</i>	
Apertura sala lettura	13
<i>Naturalistico</i>	
SAT	14
La Val d'Ambiez	15
<i>Associazionistico</i>	
Pro Loco	16, 17, 18
<i>Personaggi</i>	
Antonio Cornella	19
<i>Civico</i>	
Natale 1989	19
Avviso per gli affittuari	20

# Il saluto del sindaco

*Sono convinto che esiste un rapporto stretto tra libertà, informazione e qualità di servizi pubblici.*

*Un cittadino poco cosciente dei suoi diritti è poco libero di chiederne il rispetto e verrà spesso male servito.*

*Talvolta è la stessa pubblica Amministrazione con i suoi amministratori o con i suoi impiegati che cerca di mantenere comodità o privilegi ai danni dei cittadini.*

*Sarà capitato a tutti di vedere qualcosa che non va: una fila troppo lunga all'ospedale, una visita fatta subito a pagamento e dopo mesi con la mutua, un impiegato che risponde sgarbatamente allo sportello, un'autorizzazione che ritarda settimane o mesi, perché non c'è il tale e quell'altro è troppo occupato e così via.*

*Non voglio dire che gli amministratori e gli impiegati pubblici siano sempre così: ce ne sono tanti di coscienziosi, gentili, disponibili.*

*Il problema è un altro: quando in un negozio mi servono male, cambio negozio – quando un ufficio non funziona ne subisco le conseguenze. Spesso addirittura con il timore di protestare perché «poi te la fanno pagare». Le persone da cittadini si trovano spesso sudditi. E così succede che i diritti diventano favori. Una certa prestazione non viene più fatta perché noi paghiamo per un servizio pubblico (con le tasse, i contributi, ecc.) ma solo perché c'è un impiegato gentile, un bravo assessore, un buon sindaco ... Per queste ragioni, soprattutto, abbiamo istituito un «difensore civico», abbiamo cioè cercato una persona, fuori dall'amministrazione, alla quale la gente possa rivolgersi per segnalare qualcosa che non va, un problema che dovrebbe essere meglio risolto, un torto subito.*

*Per questo ancora abbiamo stabilito regole di maggiore certezza per informazioni sia dei cittadini che dei consiglieri sugli atti del Comune.*

*Sono provvedimenti importanti, non della maggioranza ma dell'intero Consiglio, perché tutti si possa parlare più liberamente.*

*Tra poco ci saranno le elezioni: capita talvolta di sentire timore, da parte di qualcuno, a candidare «per non farsi vedere male dagli altri». È la convinzione che ad essere nella lista sbagliata si possa poi essere sfavoriti sul lavoro e nei propri legittimi interessi.*

*Io credo su questo di poter dire, a nome del Comitato di redazione e, ritengo anche del Consiglio comunale, che chi è interessato ai problemi della comunità deve potersi candidare liberamente, nella lista che sente più vicina, di maggioranza, di opposizione, perché nessuna futura amministrazione ha il diritto di favorire i suoi ed ostacolare gli avversari.*

*Ho trovato quanto mai attuale, e per la denuncia fatta e per come di conseguenza devono cambiare le cose, un recente documento dei vescovi italiani che condanna gli amministratori che procurano consenso a favore dei loro protettori politici e privilegi per sé usando il potere di cui sono investiti in modo arbitrario. Perciò non si abbia timore a chiedere spiegazioni a prendere posizione, a far valere i propri diritti.*

*Un cittadino consapevole non esprime solo più libertà, garantisce anche a tutti un migliore funzionamento della cosa pubblica.*

*Il sindaco  
Valter Berghi*

# I Consigli Comunali

## Consiglio Comunale del 19 maggio 1989

Assenti giustificati: Gionghi Agostino, Aldighetti Silvano.

Assenti non giustificati: Cornella Franco.

6. *Richiesta sig. Margonari Renato di alienazione della p.f. 4542/8 in loc. Nembia.*

*Esame perizia asseverata.*

*Determinazioni in merito.*

Il sig. Margonari Renato, ha presentato in data 05.08.1988 richiesta di acquisto della nuda proprietà della p.f. 4542/8 in c.c., San Lorenzo in Banale. Su tale particella è costituita a favore del padre, ora defunto, del richiedente un diritto di superficie a tempo determinato in conseguenza del quale è stato ristrutturato un capannone artigianale per attività di segheria ed imballaggi in legno.

Peraltro il Consiglio comunale già nel 1982 si era espresso favorevolmente per la vendita dell'area ma la pratica non era stata formalizzata per la posizione di Consigliere comunale dell'interessato.

L'alienazione dell'area appare ora condizione essenziale per il proseguimento della suddetta attività artigianale.

Il Consiglio comunale inoltre con deliberazione n. 26 dd. 14 marzo 1989 ha espresso parere favorevole all'alienazione incaricando il geometra comunale della redazione di una perizia asseverata riguardante la suddetta particella fondiaria. Viene data lettura della perizia asseverata nella quale dopo aver indicato in circa mq. 3000 la superficie dell'area interessata, viene indicato come congruo un valore di lire 1.500. il mq. per un corrispettivo complessivo di vendita di lire 4.500.000.

La vendita, alle condizioni sopraspecificate, è approvata dal Consiglio comunale con voti unanimi, unitamente all'autorizzazione al Sindaco a produrre domanda di sgravio dal diritto di uso civico.

7. *Parere del Consiglio comunale in merito alla richiesta del sig. Margonari Nilo di permuta di parte delle pp. edd. 759-875 con parte della p.f. 3743/1.*

Il Presidente dopo aver ricordato la richiesta presentata dal sig. Margonari Nilo nel 1983 di permuta fra parte delle pp. edd. 759-875 adibite a transito pubblico con parte della p.f. 3743/1 di proprietà comunale comunica che il richiedente ha proposto una modifica di tale permuta.

Il Presidente ritiene comunque di dover evidenziare subito due considerazioni: 1. l'eventuale esproprio della proprietà

del sig. Margonari Nilo adibita a strada comporterebbe un notevole onere finanziario;

2. a fronte di un utilizzo pubblico di una proprietà privata esiste un utilizzo privato di una proprietà pubblica – sono entrambe situazioni da regolarizzare. Sembrerebbe, a tal fine, più funzionale il prospetto di riparto proposto inizialmente. L'orientamento dell'Amministrazione comunale è per una permuta a pari metri, che sia tale da regolarizzare la situazione sopra specificata con indicazione ai tecnici incaricati della redazione degli elaborati tecnici necessari per formalizzare la deliberazione di permuta, di agire in tal senso: importante, è per il Presidente, giungere ad una regolarizzazione del titolo di proprietà per la strada comunale. Per il gruppo di minoranza la proposta dell'Amministrazione comunale favorisce eccessivamente il richiedente.

Con voti n. 7 favorevoli, n. 2 astenuti e n. 2 contrari viene approvata la proposta dell'Amministrazione comunale per una permuta di pari metri delle particelle 759-875 e 3743/1.

8. *Parere del Consiglio comunale in merito alla richiesta del sig. Donati Livio di permuta di parte delle pp. ff. 324-302/4 e 299.* Il Presidente illustra la richiesta di permuta presentata dal sig. Donati Livio a partire dal 1982 e mette in evidenza come la stessa consentirebbe di regolarizzare i confini delle particelle interessate, l'utilizzo pubblico di parte della piazza tavolarmemente di proprietà del richiedente nonché una ristrutturazione funzionale dell'esercizio pubblico e dell'abitazione di proprietà del richiedente; peraltro quest'ultimo obiettivo potrebbe essere raggiunto dal sig. Donati con un accordo di permuta con la parrocchia a scapito dell'interesse pubblico all'utilizzazione dell'area interessata e con preclusione di un intervento razionale per la sistemazione della piazza. Si tratta comunque di un mero parere, stante la posizione di Consigliere comunale dell'interessato.

Con voti n. 6 favorevoli, n. 4 astenuti e nessuno contrario il Consiglio comunale esprime parere favorevole alla permuta stabilendo di provvedere con successivi provvedimenti all'affidamento dell'incarico di redazione degli elaborati tecnici necessari.

9. *Riesame richiesta sig. Cornella Aristide Luigi e Calvetti Settimo di vendita di mq. 46 della p.f. 5029/3.*

*Determinazioni in merito.*

Stante la necessità e l'opportunità di regolarizzare l'avvenuta vendita della particella, mai formalizzata a livello amministrativo, mantenendo il diritto per gli utenti della strada di potersi girare sulla stessa con mezzi leggeri di trasporto quali motocarri o motofalciastrici ed a conferma di precedenti orientamenti, dopo ampia discussione con voti unanimi delibera di confermare la vendita della nuda proprietà di mq. 46 di terreno identificati nella p.f. 5029/3 ai signori Calvetti Settimo e Cornella Aristide Luigi alle condizioni stabilite nella seduta consiliare del giorno 11 ottobre 1968 per un corrispettivo di lire 10.000, già versato, impegnando la Giunta comunale, competente per valore, alla iscrizione di specifica servitù di passo sulla suddetta particella a favore degli utenti la strada comunale.

10. *Determinazione del Consiglio comunale in merito all'indennità di carica del Sindaco e del Vice-sindaco.*

Il Problema posto all'attenzione dei consiglieri concerne l'opportunità che il Consiglio comunale si pronunci sull'indennità di carica di Sindaco e di Vice-sindaco ogni qualvolta la stessa subisca delle modifiche per il recepimento di accordi sindacali e concessione di acconti ed aumenti salariali al Segretario comunale il Consiglio comunale peraltro è tenuto, ai sensi dell'art. 27 del T.U. delle LL. RR. sull'Ordinamento dei Comuni, a stabilire la misura dell'indennità attualmente stabilita per il Comune di San Lorenzo in Banale nel 57% dello stipendio del Segretario comunale per il Sindaco e nel 35% dell'indennità spettante al Sindaco per il Vice-sindaco.

La proposta dell'Amministrazione comunale è di confermare la misura già deliberata informando tempestivamente il Consiglio comunale circa le possibili variazioni dell'indennità derivanti dai motivi sopra esposti. La proposta è approvata con n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti e nessuno contrario.

*Il Consiglio comunale ha deliberato inoltre:*

- l'approvazione del bando di concorso pubblico per il posto di operatore professionale V livello retributivo (voti unanimi);
- l'approvazione del bando di concorso pubblico per il posto di assistente amministrativo e contabile, VI livello retributivo (voti unanimi);
- l'acquisto dalla ditta SEICOM di Rovereto di un autocarro per il cantiere comunale con un spesa di lire 35.000.000 (IVA) e la cessione alla stessa ditta dell'autocarro comunale COMET per l'importo di lire 13.000.000 (IVA compresa) – voti unanimi;
- l'affitto di mq. 100 della p.f. 4664 in loc. Mase al sig. Sottovia Cesare per la collocazione di una cisterna con un canone annuo di lire 10.000 (con voti unanimi);
- la sclassificazione da bene pubblico appar-

tenente al demanio comunale della p.f. 5043 di mq. 300 che viene a far parte del patrimonio disponibile (con voti unanimi);

- l'approvazione del regolamento comunale per le dichiarazione temporaneamente sostitutive ai sensi dell'art. 3 della L. 4.1.1968 n. 15 (con voti unanimi);

- la presa d'atto della riduzione, a seguito di maggiore contributo provinciale sull'opera, del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma per i lavori di sdoppiamento della fognatura comunale III lotto da lire 96.740.000 a lire 13.940.000.

## Consiglio Comunale del 30 giugno 1989

Assente giustificato: Aldighetti Silvano.  
3. *Lavori di ristrutturazione fognatura comunale III lotto.*

*Determinazione modalità di appalto.*  
Con voti unanimi, si delibera di appaltare i lavori allo sdoppiamento della fognatura comunale III lotto con licitazione privata esposta a termini dell'art. 1 lett. a) della L. 2.2.1973 n. 14 e con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del Regolamento 23.5.1924 n. 827, con esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore pari a 7 punti.

4. *Lavori di realizzazione di un marciapiede lungo la strada di collegamento fra la SS. 421 e la fraz. di Senaso.*

*Determinazione modalità di appalto.*  
Idem come sopra.

6. *Assunzione mutuo di lire 86.573.000 con il B.I.M. Sarca-Mincio-Garda di Tione di Trento per i lavori di completamento dell'edificio comunale adibito a spogliatoi al Centro Sportivo Promeghin.*  
Il mutuo viene assunto con voti 9 favorevoli, n. 5 astenuti e nessun contrario.

7. *Assunzione mutuo di lire 37.551.000 con il B.I.M. Sarca-Mincio-Garda di Tione di Trento per i lavori di realizzazione presa acquedotto in località Berghi.*

8. *Assunzione mutuo di lire 30.380.000 con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma per lavori di realizzazione di un marciapiede lungo la strada di collegamento fra la SS. 421 e la fraz. di Senaso.*

*Il Consiglio Comunale ha deliberato inoltre:*

- la ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 120 dd. 30.5.1989 «Assunzione con contratto a tempo determinato della sig.na Orlandi Isolanda in qualità di operatore amministrativo IV livello retributivo nel periodo 31.5.1989-30.6.1989» con voti unanimi;

- l'approvazione del piano di finanziamento per il mutuo di lire 39.500.000 da assumersi con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma per i lavori di ammodernamento, adeguamento normativa antincendi ed eliminazione barriere architettoniche per l'edificio comunale adibito a scuole elementari;

- l'approvazione del piano finanziario per il mutuo di lire 58.730.000 da assumersi con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma per i lavori di sistemazione ed asfaltatura della strada comunale Senaso - Baesa.

- La ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 119 dd. 26 maggio 1989 «Attuazione del Piano degli interventi di politica del lavoro a sostegno dell'occupazione - Progetto 4 - 1989. Approvazione convenzione con la Cooperativa Brentaflor di San Lorenzo in Banale»;

- Il Consiglio comunale inoltre con voti n. 7 favorevoli n. 3 contrari e n. 4 astenuti non approva il Piano di utilizzo dell'area artigianale di Manton a firma dell'ing. Pederzoli Gianfranco.

## Consiglio Comunale del 31 agosto 1989

Assente giustificato: Brunelli Matteo.

3. *Parere del Consiglio comunale in merito al progetto di recupero ambientale della zona di Nembia.*

Il progetto di recupero ambientale della zona di Nembia viene esaminato alla presenza di dirigenti ENEL e di progettisti del Servizio Urbanistico della Provincia Autonoma di Trento. Dopo ampia discussione, con voti n. 10 favorevoli, n. 4 astenuti e nessuno contrario viene espresso parere favorevole alle condizioni ed indicazioni proposte dal Sindaco e sottoriportate.

1. Il Lago di Nembia dovrà avere quantità idonee di acqua e ricircolo per tutto il corso dell'anno in modo tale da mantenere le caratteristiche di un lago vivo.  
2. Dovrà essere risolto contestualmente all'attivazione del progetto anche il problema della ricollocazione dell'attività lavorativa di cava sia per gli aspetti urbanistici ed amministrativi che per quelli inerenti l'indennizzo.

3. Per l'ubicazione del campeggio (per il quale sono interessanti due ipotesi, una vicino al lago di Nembia, l'altra vicino al Lago di Molveno) si ritiene opportuno provvedere ad assumere le necessarie determinazioni in tempi successivi.

4. Deve essere valutata la possibilità di far salva, almeno in parte, la situazione floristica attuale esistente nell'invaso del Lago di Nembia. Si auspica inoltre il passaggio in proprietà al Comune di San Lorenzo in Banale dei terreni ENEL non più utilizzati ai fini per i quali erano stati acquistati.

6. *Lavori di realizzazione Cimitero - II stralcio. Perizia suppletiva e di variante. Approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori e del prospetto ripilogativo di spesa.*

Si tratta di adempimenti realativi alla sistemazione amministrativa di una vecchia pratica.

7. *Riesame Piano di utilizzo di Manton a firma dell'ing. Gianfranco Pederzoli.*

Esaminato in una precedente seduta, il Piano di utilizzo dell'area artigianale di Manton, non aveva ottenuto la maggioranza necessaria per la sua approvazione. Viene ora riproposto dall'Amministrazione comunale con alcune integrazioni che riguardano alcune clausole a maggiore garanzia del corretto utilizzo e della relativa sistemazione dell'area da parte degli acquirenti nel rispetto delle prescrizioni impartite: in particolare a) dovrà essere costituita da parte della ditta beneficiaria di concessione edilizia dal momento del ritiro della concessione stessa una polizza fideiussoria di lire 15.000.000 a garanzia dell'esecuzione dei lavori in conformità alla concessione ed in particolare alla sistemazione a verde dell'area;

b) lo svincolo della fideiussione avverrà previa relazione dell'Ufficio tecnico di conformità che sarà recepita da specifica delibera giuntale; c) i titolari di concessione edilizia si impegnano a concedere all'Amministrazione comunale la quota di terreno necessaria alla realizzazione della strada di servizio. A livello grammatico inoltre richiederà, al momento della retrocessione dei terreni di Manton agli ex proprietari, l'accordo con gli stessi per la realizzazione della strada di servizio dell'area.

Dopo ampia discussione con voti n. 6 favorevoli, n. 4 contrari e nessuno astenuto il Piano di utilizzo viene approvato prendendo inoltre atto che l'Amministrazione comunale ricercherà in occasione della retrocessione delle aree espropriate l'accordo con gli ex proprietari per il mantenimento (o la successiva concessione) delle porzioni di terreno necessarie alla realizzazione della strada di servizio dell'area.

11. *Esame ed approvazione contabilità finale e prospetto ripilogativo di spesa dei lavori di rifacimento della condotta adduttrice di Nembia, per L. 50.500.000.*

12. *Esame ed approvazione della contabilità finale e prospetto ripilogativo di spesa dei lavori di completamento della rete distributiva di Nembia per L. 54.000.000.*

20. *Lavori di ristrutturazione Centro Sportivo Promeghin - I stralcio. Approvazione contabilità finale e prospetto ripilogativo di spesa per L. 128.262.368.*

22. *Lavori di sistemazione ed allargamento strada comunale di Dolaso. Esame ed approvazione perizia suppletiva e di variante per L. 101.789.664 con supero di L. 10.946.664.*

*Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato:*  
- l'approvazione del Bilancio di Previsione del Corpo Vigili del Fuoco che pareggia sull'imposto di lire 9.623.000 (voti unanimi);  
- la determinazione del corrispettivo per amministratori e Consiglieri comunali impegnati in operazioni forestali o altre attività per conto

dell'Amministrazione comunale non qualificabili come «missioni» (con voti unanimi);  
 - l'approvazione del regolamento per l'esercizio del diritto di visione degli atti e dei provvedimenti e del rilascio delle copie a favore dei cittadini (vedi riquadro) con voti unanimi;  
 - l'ipotesi di istituzione di un «difensore civico» locale a tutela dei censiti nei confronti della Pubblica Amministrazione (voti unanimi);  
 - l'assunzione con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma di un mutuo di lire 72.440.000 per i lavori di allargamento della strada di Dolaso (voti unanimi);  
 - la ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 167 dd. 21.8.1989 «Proroga incarico operatore amministrativo Bosetti Miriam fino al 31 dicembre 1989, salvo revoca (10 favorevoli, 3 astenuti);  
 - la proroga dell'incarico dell'assistente amministrativo Margonari Maria Grazia fino al 31 dicembre 1989, salvo revoca (10 favorevoli, 3 astenuti);  
 - la nomina dei revisori dei conti per l'anno 1988 - Bosetti Fiore - Baldessari Sebastiano e Baldessari Appolonia.

## Consiglio Comunale del 29 settembre 1989

Assenti giustificati: Aldighetti Donato, Gionghi Agostino.

2. Esame richiesta della S.A.T. di Trento per acquisto di mq. 1582 della p.f. 4980/1 da incorporare nella p.ed 733 - Rifugio Agostini. Determinazioni in merito.

Con voti n. 7 favorevoli, n. 5 astenuti e 1 contrari viene approvata, dopo ampia discussione, la proposta del Presidente con la quale, dopo aver evidenziato la

configurazione del Rifugio come struttura di servizio, si esprime parere favorevole alla richiesta impegnando la S.A.T. a garantire, con comunicazione scritta, le seguenti condizioni:

- l'affidamento della gestione del Rifugio Agostini, fatta salva la professionalità che dovrà essere assicurata in ogni caso, dovrà riguardare censiti di San Lorenzo in Banale;
- in caso di classificazione del Rifugio Agostini come esercizio commerciale e cessione dello stesso da parte della S.A.T. dovrà essere riservato il diritto di prelazione sul terreno al Comune di San Lorenzo in Banale.

### 5. Esame ed approvazione del progetto di sistemazione piazze delle fraz. di Dolaso, Senaso, Prusa, Pernano e Prato a firma dell'arch. Bosetti Elio.

Dopo esauriente discussione con voti n. 8 favorevoli n. 5 astenuti e nessuno contrario vengono approvati in linea tecnica i progetti esecutivi dei lavori di sistemazione delle piazze delle Frazioni di Dolaso, Senaso, Prusa, Pernano e Prato del Comune di San Lorenzo in Banale elaborati in data dicembre 1988 dall'arch. Bosetti Elio di San Lorenzo in Banale, nell'importo di lire 641.640.059 così suddiviso:

- lire 538.699.527 per importo a base d'asta;
- lire 128.328.012 quali somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il finanziamento dell'opera sarà effettuato con un contributo provinciale in conto capitale pari all'80% ai sensi della

L.P. 46/75 e con un mutuo da assumere presso un Istituto autorizzato per il restando importo.

### 6. Esame ed approvazione del progetto di rettifica e pavimentazione strada comunale Nembia - Deggia a firma del geom. Baldessari Alfonso.

Con voti unanimi il Consiglio comunale delibera di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di pavimentazione e rettifica della strada comunale Nembia - Deggia in C.C. San Lorenzo in Banale elaborato in data dicembre 1988 dal geom. Baldessari Alfonso, nell'importo di lire 258.880.053 così suddiviso:

- lire 223.603.915 per lavori a base d'asta;
- lire 35.249.138 quali somme a disposizione dell'Amministrazione comunale; dando atto che, in previsione, la relativa spesa potrà essere finanziata nel modo seguente:
- per lire 207.104.042 con contributo provinciale in conto capitale;
- per lire 51.776.011 con mutuo da assumere presso Istituto autorizzato.

### 9. Esame ed approvazione del disciplinare per la coltivazione della cava comunale denominata Gere di Nembia.

Con voti unanimi il Consiglio comunale delibera di approvare il disciplinare per la coltivazione della Cava comunale denominata Gere di Nembia, sulla p.f. 4656/1 in C.C. San Lorenzo in Banale, composto di n. 29 articoli in cui si prevede:

- la durata dell'autorizzazione di anni 10;

Strada Cavada: la fontana di Berghi



– il deposito da parte dell'impresa di lire 55.000.000 a titolo di cauzione;  
– la quantificazione del diritto annuo per attività di coltivazione della cava in lire 491,70 il mc., con riferimento alla data 1.1.1989 e con aggiornamento annuale ISTAT;  
– la possibile revoca per motivi di: 1) incolmità pubblica senza indennizzo; 2) per sopraggiunti motivi di interesse pubblico con possibile individuazione di equo indennizzo in relazione al pregiudizio derivante dal mancato esercizio dell'attività con la precisazione che non è dovuto l'indennizzo sia per revoca che per sospensione della concessione quando queste siano imputabili a ragioni esterne alla volontà dell'Amministrazione.

Viene inoltre stabilito anche un pagamento forfettario per 8000 mc. di materiale e la determinazione delle spese tecniche per fatti all'attività di cava.

**10. Esame ed approvazione del progetto, a firma del geom. Baldessari Alfonso di San Lorenzo in Banale dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio piscina comunale.**

I lavori il cui costo viene a quantificarsi in lire 644.286.762 consistono nell'ampliamento dei locali, nell'eliminazione delle barriere architettoniche, la realizzazione di una nuova vasca per bambini, nella coibentazione termica, nell'adeguamento alla L. 373 e nella ridistribuzione dei servizi e che per gli stessi può configurarsi l'ammissione ai benefici previsti dalla L.P. 31.8.1973 n. 39.

Si propone di finanziare l'opera con richiesta di un contributo provinciale ai sensi della L.P. 39 per lire 240.000.000 pari all'80% della spesa massima ammisible di lire 300.000.000 riservandosi di finanziare la parte rimanente della spesa con richiesta di contributo provinciale su altre leggi di settore quali la L.P. 29.5.1980 n. 14 sul risparmio energetico e con l'assunzione di un mutuo presso un Istituto autorizzato per l'importo non coperto dagli interventi sopra richiamati. Il progetto è approvato con voti unanimi.

**11. Esame ed approvazione del progetto di ripavimentazione del campo da tennis per L. 36.414.000.**

*Autorizzazione alla Società U.S. Brenta all'effettuazione dei lavori.*

Il Consiglio Comunale ha inoltre deliberato  
– le tariffe per l'anno 1990 relative alla raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque di rifiuto provenienti da insediamenti produttivi.

## **Consiglio Comunale del 24 ottobre 1989**

**3. Presa d'atto delle dimissioni del dr. Pretti Mariano dall'incarico di Segreta-**

*rio comunale di San Lorenzo in Banale. Approvazione bando di concorso pubblico al posto di Segretario comunale IV classe.*

Dopo aver illustrato le motivazioni di ordine personale e professionale che hanno determinato le dimissioni, irreversibili, del Segretario comunale Pretti Mariano e ringraziato il funzionario per il lavoro svolto, il Presidente propone l'approvazione immediata del nuovo bando di concorso stante la necessità di pervenire quanto prima possibile alla copertura del posto lasciato vacante. Si approva all'unanimità.

**4. Esame ed approvazione Piano di promozione culturale 1990.**

La proposta del piano di promozione culturale per il 1989, approvata dalla Commissione comunale per le attività culturali prevede la riconferma della proposta di realizzazione di una biblioteca comunale, la realizzazione di una sala di ascolto e di lettura, l'acquisto di attrezzature tecniche (proiettore, telecamera e videoregistratore) per le Associazioni culturali e ricreative operanti sul territorio comunale nonché il rinnovo delle divise per il Coro Cima d'Ambiez. È anche richiesto il contributo ordinario per l'attività delle Associazioni stesse. La spesa complessiva viene a quantificarsi il lire 78.802.000 con richiesta di contributo provinciale ai sensi della L.P. 30.7.1987 n. 12 pari a lire 52.300.000. Il Piano di promozione culturale 1989 viene approvato all'unanimità.

**5. Lavori di realizzazione edificio comunale da adibirsi a Caserma dei Carabinieri. Accettazione contributo provinciale di lire 85.638.000 sulla perizia suppletiva.**

**7. Lavori di sistemazione ed allargamento strada comunale di Dolaso. Approvazione atti di contabilità finale – certificato di regolare esecuzione dei lavori e prospetto riepilogativo di spesa.**

*Il Consiglio comunale ha deliberato inoltre:*  
– La nomina dei Consiglieri Gioghi Agostino e Brunelli Matteo nel Comitato di gestione della scuola materna.

## **Consiglio Comunale del 29 novembre 1989**

Assenti giustificati: Cornella Franco, Baldessari Appolonia, Aldrighetti Silvano.

**3. Nomina Commissione giudicatrice del Concorso pubblico al posto di Segretario comunale – IV classe.**

Oltre al Sindaco, componente di diritto, sono nominati: dr. Paolo Fuganti, dr. Fabio Bortolotti (Segretario), dr. Giu-

seppe Negri (esperto), dr. Rolando Mora, dr. Diego Viviani (per le organizzazioni sindacali dei segretari comunali). Si approva con voti unanimi.

**4. Lavori di sdoppiamento fognatura comunale III lotto. Accettazione contributo provinciale per supero di spesa di L. 175.133.536 dovuto ad asta con rialzo del 13,8%.**

**5. Variazioni al Bilancio di Previsione 1989 in termini di competenza e di cassa per L. 410.170.000 in entrata ed in uscita.**

**6. Parere del Consiglio Comunale in merito alla modifica della denominazione del Comune di Lomaso in Comano Terme.**

Con voti n. 8 favorevoli, n. 4 astenuti e nessuno contrario viene approvato l'orientamento proposto dal Presidente per la stesura di un documento nel quale ribadire che:

– la denominazione Terme di Comano appartiene ai 7 Comuni e che tal principio deve valere anche nel caso di fusione fra i due Comuni di Lomaso e Bleggio Inferiore;  
– è da riconoscere l'appartenenza del toponimo «Comano» al Comune di Lomaso; il Comune di S. Lorenzo in Banale deve evidenziare il proprio interesse rispetto al problema data l'incidenza che lo stesso può assumere sull'aspetto istituzionale e di sviluppo turistico per tutti i 7 Comuni.

*Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato in merito a:*

– esame ed approvazione del Regolamento comunale per l'utilizzo degli impianti sportivi;  
– esame richiesta di adesione al Consorzio per il Servizio Bibliotecario intercomunale per la promozione culturale nelle Giudicarie Esteriori;  
– modifica Regolamento organico del personale dipendente a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 18.8.1989 n. 3.

## PIÙ DEMOCRAZIA A “PALAZZO,,

Alcune innovazioni regolamentari introdotte dal Consiglio comunale nella seduta dd. 31 agosto 1989 potranno sicuramente dimostrarsi efficaci per assicurare trasparenza e correttezza all'operato dell'Amministrazione comunale.

Con voti unanimi recependo l'art. 25 della L.P. 27.12.1985 n. 816 ed ampliando il disposto dell'art. 42 del Regolamento di esecuzione del T.U. sull'Ordinamento dei Comuni, è stato approvato il **regolamento per l'esercizio del diritto di visione degli atti e dei provvedimenti e per il rilascio delle copie dei suddetti atti ai cittadini**. Pertanto viene consentito a tutti i censiti che ne facciano richiesta di prendere visione ed ottenere copia di tutti gli atti e provvedimenti comunali, secondo una procedura specifica e previo pagamento dei diritti previsti. Il diritto si riferisce a tutti gli atti «pubblici» con esclusione di quelli interni o contenenti notizie o dati di carattere personale o per i quali si rende opportuno garantire la segretezza. Peraltra modificando l'art. 18 della bozza del Regolamento stesso è stato assicurato un maggior potere di consultazione ai Consiglieri comunali che potranno nell'esercizio delle loro funzioni prendere visione di tutta la documentazione agli atti del Comune.

Nell'intento di creare altri strumenti a tutela del cittadino

nei confronti di comportamenti ingiusti od illegittimi, quali prevaricazioni od omissioni, dell'Amministrazione Pubblica comunale, è stata proposta dall'Amministrazione comunale l'istituzione di un organo comunale per la tutela dei cittadini sull'esempio del **difensore civico** istituito a livello provinciale, affidandone i compiti e le competenze al Giudice conciliatore, qualora lo stesso abbia requisiti e volontà di assumere tale compito e che il Consiglio comunale non decida diversamente.

Al Giudice conciliatore verrebbe riconosciuta a seguito di segnalazione da parte dei censiti l'autorità di intervenire a tutela dei cittadini presso gli Amministratori responsabili, di richiedere copia degli atti o provvedimenti che ritenga utili per lo svolgimento dei compiti inerenti tale incarico, con il compito di relazionare annualmente in merito all'attività svolta al Consiglio comunale proponendo osservazioni e suggerimenti per un più efficace e corretto svolgimento dell'azione dell'Amministrazione comunale nei confronti dei cittadini amministrati.

La proposta viene approvata con voti unanimi con la riserva di definire con successivo provvedimento l'ipotesi di regolamentazione per quanto riguarda la nomina, compiti e modalità di svolgimento degli stessi da parte delle persone incaricate.



# LA NUOVA FOGNATURA URBANA

L'attuale Amministrazione Comunale si è fatta carico, a dieci anni dalla precedente stesura del progetto di massima, di realizzare la nuova fognatura urbana di S. Lorenzo in Banale. L'opera risulta assolutamente necessaria, sia per i raggiunti limiti tecnici e d'età della rete esistente, sia per l'improrogabile necessità di adeguamento alla L.P. 27 febbraio 1986 (Piano Provinciale di Risanamento delle Acque). In questa si legge che «Le pubbliche fognature devono essere realizzate a sistema separato» - concludendo che «È fatto obbligo ad ogni proprietario di immobile, a qualunque uso adibito, di provvedere allo smaltimento delle acque di rifiuto secondo le stabilite disposizioni».

Lo scopo principale della Legge in oggetto è la separazione delle acque di scarico e conseguente collettore della rete nera ai depuratori, ove si effettueranno trattamenti adeguati a permetterne di nuovo lo scarico nei fiumi. L'intervento, assai impegnativo, è importantissimo per ridurre il livello dell'inquinamento che anche nelle nostre zone ha raggiunto proporzioni allarmanti; verrà effettuato tramite l'esecuzione degli sdoppiamenti, dei collettori e del depuratore intercomunale, realizzato dalla Provincia in prossimità di Andogno. In questo confluiranno tutti gli scarichi provenienti dagli abitati di sponda del torrente Ambiéz, e cioè dai Comuni di S. Lorenzo, Dorsino e Stenico.

Chiarite le motivazioni e la finalità dell'opera, per la cui realizzazione interverranno con preponderante parte i contributi erogati dalla Provincia, resta da esaminare l'aspetto che più interessa gli abitanti del Comune; in pratica il rapporto immediato della nuova opera con il territorio e le proprietà, i costi ed i benefici che si produrranno.

I benefici sono immediatamente percettibili; con la posa delle nuove reti urbane finiranno gli intasamenti dovuti all'anzianità ed alle rotture dei vecchi tubi; le acque stradali verranno integralmente raccolte e si porrà fine a talune assurde situazioni in cui i vecchi canali passavano sotto case d'abitazione. Le tubazioni che verranno messe in opera saranno in grés ceramico per la rete nera, di cemento ad elevata resistenza per la bianca. Questi materiali, che sono stati scelti per le loro ottime qualità idrauliche, permetteranno insieme al generoso dimensionamento delle condotte di non dovervi più mettere mano, neppure in caso di sostanziosi ampliamenti dell'area urbana.

Pozzetti d'ispezione in cemento con chiusini in ghisa verranno posti in opera lungo le condotte, permettendo in essi l'allacciamento delle utenze private e l'importante funzione di controllo e manutenzione delle linee. Un opportuno numero di caditoie sifonate con grate in ghisa consentirà la captazione e l'allontanamento delle acque stradali.

Visti l'impiego e le dimensioni dell'intervento, anche allo scopo di non causare eccessivi disagi alla popolazione, si è provveduto a dividere l'opera in tre lotti successivi ed indipendenti, realizzati con un criterio di modularità atto a permettere la migliore realizzazione con il minor costo e fastidio. Per non turbare l'attività degli abitanti nel momento di maggior impegno, infine, si è deciso che i lavori vengano sospesi nella stagione estiva.

Il primo lotto esecutivo prevede il rifacimento di tutta la rete fognaria a monte della Strada Nazionale. Con un costo stimato attorno a L. 1.900.000.000 (compreso il rialzo d'asta) verrà eseguita la parte dimensionalmente maggiore dell'intervento; le frazioni interessate saranno quelle di Senaso, Berghi, Pergnano, Dolaso e la parte sopra la statale Prato e Prusa. Con un successivo intervento si realizzeranno le nuove condotte nell'area immediatamente a valle della strada, interessando gli abitati di Prusa, Prato e Glolo per una spesa prevista di L. 780.000.000. Un ultimo lotto ancora da finanziare porterà al completamento della rete comunale attrezzando l'area di Madri, sdoppiando le condotte provenienti da Promeghin ed effettuando l'intubazione del Rio Palotto con la somma di L. 500.000.000.

Il tempo occorrente per l'esecuzione del complesso d'opera è stimabile in un totale di cinque anni, tenendo conto del succedersi degli appalti e delle predette interruzioni. Sicuramente si può ritenere che il primo lotto, già appaltato, sia completato entro la fine del 1991.

Per la parte riguardante gli obblighi dei censiti e gli oneri ad essi imputati, si fa riferimento alla già nominata Legge Provinciale. Fondamentale è l'impegno allo sdoppiamento degli scarichi, senza il quale sarebbe completamente vanificata l'opera. Per chiarimento si riporta quanto affermato dalla Legge in materia di provenienza delle acque.

«Si considerano acque bianche quelle di pioggia provenienti da tetti, terrazze, cortili, nonché quelle scaricate da piscine, serbatoi potabili, drenaggi e sorgenti. Sono invece nere le acque di scarico degli

insediamenti civili: acquai, lavabi, bagni, lavatoi, servizi igienici, nonché quelle provenienti da insediamenti produttivi».

L'allacciamento è obbligatorio quando l'edificio in oggetto sia:

- a) distante fino a 50 metri dal collettore se avente volume inferiore a mc. 1000;
- b) distante fino a 100 metri se avente volume compreso tra mc. 1000 e 2000;
- c) distante fino a 150 metri se avente volume compreso tra mc. 2000 e 3000;
- d) distante fino a 200 metri se condominio o complesso avente volume superiore a mc. 3000;
- e) a qualsiasi distanza per le attrezzature alberghiere e turistiche, i campeggi, gli ospedali e le case di cura, gli insediamenti produttivi soggetti.

Al fine di assicurare l'integrità e la funzionalità delle pubbliche condotte, sarà obbligo che gli allacciamenti vengano effettuati in modo razionale e conforme alla legge, secondo i particolari di progetto che verranno forniti dall'Amministrazione Comunale. In primo luogo l'innesto delle utenze private potrà avvenire solo nei pozzi, evitando il danneggiamento delle condotte; per secondo dovrà essere adottato, a monte di ogni allacciamento, un apposito sifone «Tipo Firenze» posto in opera entro un

piccolo pozzetto ed avente lo specifico compito di impedire il passaggio di rifiuti grossolani o pastosi che possano intasare i collettori. L'onere per lo sdoppiamento degli allacci ancorché contenuto, sarà a carico dei proprietari come stabilito dalla Legge e già praticato nei Comuni vicini, nel modo che verrà comunicato dal Comune, tenendo presente che l'Amministrazione mi ha già dato indicazioni perché l'onere a carico dei privati sia il più possibile contenuto. Ugualmente a carico dei proprietari sarà il futuro onere di manutenzione dei tratti d'allacciamento compresi nel proprio suolo.

L'obbligo d'allacciamento alla nuova rete dovrà essere espletato dai censiti entro 3 mesi dalla predisposizione delle condotte comunali, pena l'esecuzione forzosa. Per effettuare i lavori cui si potrà affidare o all'Impresa appaltatrice del Lotto oppure, in alternativa ad un'esecutore privato. Nel secondo caso però andrà presentata domanda al Comune con indicazioni dei lavori da effettuarsi, nonché precise date d'inizio fine lavori.

S. Lorenzo in Banale, dicembre 1989.

Il Tecnico  
Ing. Gianfranco Pederzolli

## OPERE PUBBLICHE: il punto della situazione

Vale la pena fare il punto della situazione:

### A. Conclusi o in fase di completamento i lavori di:

1. Cavada
2. Promeghin campo da calcio, campetto, spogliatoi, bar
3. Senaso - Baesa
4. Scuole elementari
5. Presa fontane vicino a Berghi
7. Rete interna acquedotto

### B. In corso di esecuzione o già appaltati

1. Caserma Carabinieri: consegna verso estate 1990.
2. strada Prato da fare
  - asfaltatura di fino
  - sistemazioni presso Casa Margonari - Tomasi, ex albergo S. Lorenzo (scala), Anna Fontana (gabinetto), interventi per i quali o abbiamo raggiunto o siamo sulla buona strada per raggiungere accordi con i privati.
3. Variante acquedotto La Rì - Veson: conclusione lavori entro primavera-estate '90.
4. Appalto fatto all'impresa Pretti e Scalfi s.p.a. di Tione di Trento per la fognatura III lotto (inizio lavori primavera '90).
5. Appalto fatto con l'impresa Sottovia Germano per marciapiede e strada SS. 421 - Senaso.

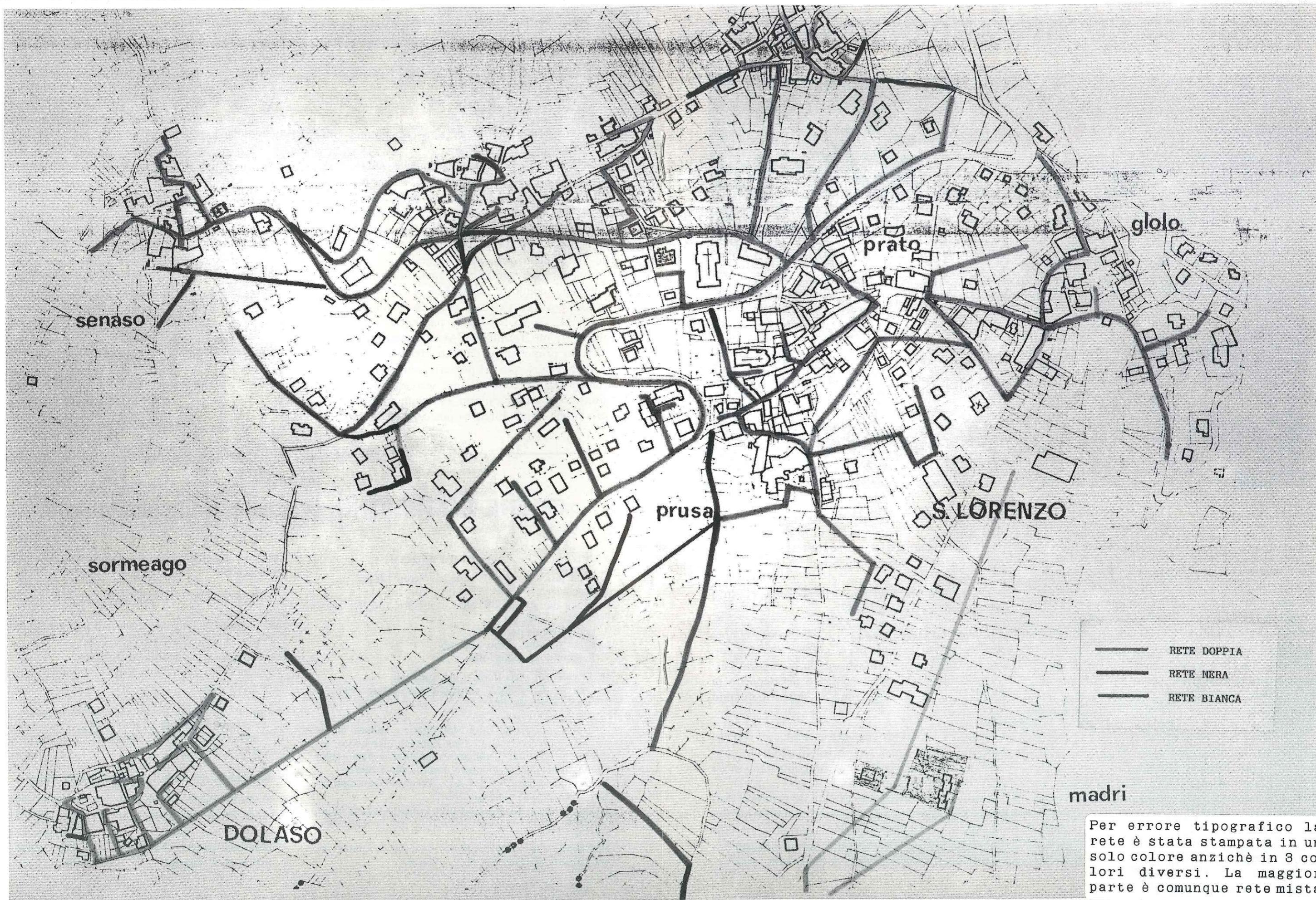
Nel corso del 1990 dovrebbero venire appaltati i rimanenti lavori:

1. Strada Nembia - Deggia (già finanziati nei piani P.A.T.)
2. Fognatura IV lotto (già finanziati nei piani P.A.T.)
3. Piazze (già finanziati nei piani P.A.T.)
4. Sistemazione piscina (da finanziare)
5. Allargamento strada Dolaso (già finanziato con mutuo Cassa DD. PP)

Merita infine di essere ricordato il lavoro di pavimentazione del tratto di strada Moline - Deggia da noi richiesto e realizzato dalla Provincia attraverso il lavoro della Cooperativa Brentaflor.

È stata chiusa nel 1989 la contabilità delle opere:

1. strada Promeghi - Moline	lire 513.693.672
2. strada Prusa - Modesto	lire 88.489.085
3. strada Dolaso Alta	lire 101.789.664
4. adduzione Dione - Nembia	lire 51.478.694
5. distribuzione Nembia	lire 57.479.162



## PROGETTO NEMBIA: AGGIORNAMENTO



Musica a "Storia leggenda"

Le cose stanno procedendo in modo positivo.

1. La Provincia (colloquio con Ass. Micheli a metà novembre) ha previsto di attivare già nel corso del 1990 interventi a cura del progettore con i quali provvedere alle sistemazioni «leggere» per il ripristino di strade e stradine, per la messa a dimora di piante, per i rinverdimenti, per la pulizia, per la collocazione delle attrezzature leggere di sosta. Resta inteso che prima di attivare i lavori i progetti esecutivi dovranno essere esaminati dal Comune (si può prevedere che saranno impiegate una ventina di persone).

2. Abbiamo concordato con la Provincia ed i Comuni interessati il diritto a prelevare 1 lt/sec. in inverno e 3 lit/sec. in estate dalla presa del Ciclamino (corrispondono a 85 e 255 mc. giorno!) per la fornitura di acqua potabile a Nembia e Deggia. Si tratta di una importante concessione che ci permette di guardare con tranquillità al soddisfacimento dei futuri bisogni idrici delle due zone. Anche

per la realizzazione degli acquedotti (tratto Ciclamino - Nembia) abbiamo raggiunto un accordo con Vezzano per la tubazione Ciclamino - Nembia. Si può realisticamente presumere di risolvere il tutto nel giro di 2 - 3 anni.

3. Dovrebbe essere possibile porre rimedio tempestivo (prima della prossima estate) al problema dell'acqua torbida, di Dion (rossa con i temporali) attraverso la posa di un torbimetro nel deposito di Nembia che devii l'acqua fuori del deposito quando viene sporca.

4. Con ENEL e Provincia Autonoma di Trento (sempre incontro con Ass. Micheli) abbiamo concordato di sottoscrivere un protocollo d'intesa su tutto l'intervento.

Si tratta di un documento, firmato da Comune Provincia ed ENEL, nel quale si stabiliscono i rispettivi impegni in forma ufficiale e tale da garantirci rispetto alla realizzazione di quanto concordato. Il tutto dovrebbe essere definito entro la primavera 1990.

## APERTURA SALA LETTURA

Il 5 dicembre l'ITEA ha fatto la consegna degli alloggi realizzati nella casa dell'ex Famiglia Cooperativa. Al Comune sono stati consegnati due locali, uno al piano seminterrato dove dovrebbe essere collocato in futuro un ufficio per Pro Loco - A.P.T. ed uno al piano terra (l'ex piano di vendita della Cooperativa) di più di 50 mq. dove sarà realizzata una sala pubblica di lettura da aprirsi verso la fine di dicembre.

Note sul funzionamento:

1. La sala verrà fornita di alcuni quotidiani, di qualche decina di riviste e di un centinaio (iniziale) di dischi da ascoltare in cuffia. Per l'arricchimento della prima dotazione sarà utile la segnalazione dei lettori o degli ascoltatori di musica, relativa a riviste e cassette o compact disc, che si cercherà di soddisfare nei limiti del possibile e ragionevole.

2. L'apertura, che verrà effettuata poggiando sul volontariato di alcuni responsabili, avrà il seguente orario:

martedì ore 17.30 - 19.00

giovedì ore 20.00 - 22.00

venerdì ore 17.30 - 19.00

Questo orario, che verrà tenuto nei primi mesi, ha carattere sperimentale e potrà successivamente venire variato per meglio corrispondere alle esigenze dei frequentatori.

Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato di prendere i necessari contatti con il Consorzio Bibliotecario di Valle, avente sede in Ponte Arche con capoconsorzio Bleggio Inferiore, per organizzare la nostra sala lettura anche come punto di prestito della biblioteca di Valle.

Naturalmente sarà da ridiscutere la struttura operativa del Consorzio Bibliotecario, al fine di poter inserire in tale servizio la gestione della nostra sala di lettura: ma speriamo nel buon accoglimento della nostra iniziativa.

È quindi un'iniziativa che parte con una proposta modesta: alcune ore settimanali per leggere e sentire musica; se diventerà anche una proposta di maggior contenuto culturale, se riuscirà ad arricchire la propria dotazione, a diventare luogo per iniziative di dibattito o altro ancora, dipenderà da come tutti noi sapremo non solo usare, ma anche sollecitare l'uso di uno spazio nuovo.

Casa ITEA con entrata sala lettura



## LA S.A.T.

A nostro parere non deve essere considerata solamente un'associazione di alpinisti, ma molto più in generale un insieme di persone che, rispettando la natura e libere da ogni preconcetto e da vecchi stereotipi, cercano di trasmettere anche agli altri la propria sensibilità verso tale problema, con volontà, passione, cultura, e disinteressato impegno di salvaguardia dell'ambiente e della montagna. Ma attenzione! Non vogliamo fare il solito retorico ed inflazionato «discorso ecologico», parola che oggi va tanto di moda specie nei vari ambienti politici e talvolta solo con uno squallido ed individuale fine propagandistico. Proponiamo, per quanto ci è possibile di fatto, l'utile conoscenza dell'ambiente con conseguente maggior rispetto e comprensione per i meccanismi che regolano l'insieme della vita armonicamente inserita nel contesto naturale, tenendo ben presente il delicato equilibrio e i diritti e le necessità della popolazione locale.

**PROPOSTE:**

- Perché non proviamo a goderci la nostra montagna in veste invernale? Lo sci su pista è giunto ormai in una fase di saturazione esasperata con troppa gente e code interminabili agli impianti. La Sat propone ottime alternative con sci d'alpinismo ai piedi sugli itinerari di casa, in spazi aperti e silenzi profondi, in ambienti favolosi che forse non conosciamo a fondo nelle loro caratteristiche di natura intatta e paesaggi incantevoli. La soddisfazione in salita è meritata, il divertimento in discesa è assicurato. UN'IDEA: LA RÌ - PRADA - VAL DI DORÈ - ROSATI E DISCESA.

- è un dato di fatto che ormai la conoscenza delle nostre montagne, specie nei loro angoli solitari e poco frequentati, è patrimonio di poche persone e quasi tutte di una certa età. Riteniamo dunque utile ed opportuno proporre delle interessanti escursioni ed istruttive gite di gruppo. E NON È NECESSARIO ANDARE LONTANO.

**ALCUNE IDEE:**

- BAESA - MASI DI DENGOLA - MALGA DI SENASO - MARUGGINI - CRESTA DELLA COLM ALTA - LE PEZE - MASI DI JON
- DALLA VAL GIOVANA - CRESTA DE CASTEL - BREGAIN - PRADA
- MASI DI JON - LUDRIN - VAL DI CEDA.

- Gita ecologica. L'uscita sul torrente Bondai, con l'ispezione del suo alveo, dal punto in cui vi è l'innesto sul Sarca risalendo fino in prossimità delle Moline, ha rappresentato per noi un'esperienza nuova e ricca di contenuti per quanto riguarda la conoscenza dell'ambiente naturale e montano. Si è praticata nell'occasione anche la raccolta dei rifiuti, ma con nostro sollevo abbiamo potuto constatare che nel complesso si tratta di un torrente ancora abbastanza pulito. Di notevole interesse è senza dubbio il tratto inferiore, più prossimo alla gola del Li-

marò, dove l'acqua ha scavato e scolpito le rocce con particolare tenacia, producendo effetti e conformazioni davvero singolari. Un lavoro durato millenni. Si notano grossi blocchi calcarei variamente levigati ed accatastati l'uno sull'altro; essi hanno trattenuto per secoli l'urto delle cascate, dei getti, dei zampilli e dei sassi trasportati dalla corrente. Il risultato è un ambiente ricco di suggestione e di curiosità da vedere senz'altro e da rispettare con la massima serietà. **CHE NE DITE DI RITENTARE L'ESPERIMENTO L'ANNO PROSSIMO IN QUALCHE ALTRO LUOGO DI ANALOGA BELLEZZA E INTERESSE ECOLOGICO?**

- I bambini chiedono e meritano un'attenzione particolare; la loro voglia di apprendere è immensa, ma talvolta manca il tempo, la volontà o la pazienza di seguirli. Per questo motivo vorremmo proporre un avvicinamento graduale all'ambiente alpino invernale con corsi di sci per bambini appunto per favorire ancora in giovane età l'apprendimento di una nuova disciplina che può essere considerata sportiva ma anche di avviamento verso più vasti orizzonti di conoscenza della natura e della montagna stessa.

- La salvaguardia con la segnatura dei sentieri di bassa ed alta montagna rientra fra i tradizionali impegni della Sat. Ci pare inutile insistere sulla loro utilità, resta solo il fatto che anche le persone meno esperte devono potervi accedere senza incappare in spiacevoli inconvenienti. C'è solo bisogno di impegno e disponibilità; **OGNI VOLONTARIO SARÀ BEN ACCOLTO.**

- la fotografia riporta nel modo più immediato e realistico situazioni, esperienze, paesaggi ed immagini che abbiamo occasione di fermare nel tempo. Sono attimi che possono rispecchiare anche stati d'animo, modi di essere e di vedere il mondo e la natura. Non è necessario l'obiettivo di un professionista per trasmettere queste sensazioni, basta il minimo di sensibilità e di ricerca ed i risultati possono essere soddisfacenti ed apprezzabili. Lo scorso anno era stata organizzata una mostra fotografica. Tale iniziativa aveva lo scopo di rappresentare alcuni aspetti dell'ambiente montano particolarmente centrati sul rapporto fra l'uomo e la natura. Sono state scelte pertanto una trentina di fotografie di alcuni nostri soci, dalle quali trasparisse con immediatezza non solo la bellezza dei paesaggi montani, ma anche gli effetti indotti dalle attività umane. Il territorio naturale come insieme di elementi più o meno equilibrati, dove l'uomo può inserirsi in maniera armonica e non distruttiva. Un invito a guardare il mondo pur «limitato» dei nostri monti con occhio diverso e più attento, per scoprire in esso i nostri limiti e le nostre possibilità. Riproponiamo perciò una nuova mostra fotografica amatoreale sull'ambiente montano **INVITANDO CHIUNQUE DISPONGA DI FOTO INTERESSANTI A FARSI VIVO PER UNA EVENTUALE COLLABORAZIONE.**

## LA VAL AMBIEZ

Alla fine di ottobre Mountain Wilderness un'associazione per la difesa della montagna (così almeno amano definirsi) ha promosso una manifestazione per smantellare la strada «Cacciatore - Agostini» in Val Ambiez e protestare contro il traffico eccessivo in tutta la valle.

Comune e S.A.T. si sono presentati a quell'appuntamento affermando di non condividere la proposta di distruggere la strada e ricordando che il problema della regolamentazione del traffico era stato affrontato già nel '77 quando, con una deliberazione del Consiglio comunale (tuttora vigente) si era affermato che dal Cacciatore all'Agostini era giusto andare solo per ragioni di necessità e di lavoro.

Qualche giorno prima della manifestazione, il Consiglio comunale aveva ridiscusso la questione, riconfermando nella sostanza la vecchia posizione e aggiungendo che per il trasporto di persone, che era opportuno fermare al Rifugio Cacciatore, si doveva interessare il neo costituito Parco



Pulizia del Bondai da parte dei satini

Adamello Brenta per organizzare un servizio (tramite convenzioni con ditte locali) con carattere di continuità, con frequenza di corse concordate, con tariffe prestabilite.

A margine dell'episodio vale la pena fare qualche considerazione.

Una prima è che l'attenzione per la difesa dell'ambiente deve crescere in tutti, facendo maturare in tutti una maggiore sensibilità per la difesa del territorio, della qualità dell'acqua e dell'aria; perché si producano meno rifiuti e quelli prodotti vengano eliminati nel modo giusto.

Magari anche perché si usino un po' più i piedi e meno i motori. Poi però vi sono da dire altre due cose importanti:

la prima: che la nostra gente ha sempre usato la montagna (e più un volta che adesso) e l'ha tenuta bene; andando a tagliare il fieno, portando le bestie al pascolo; anche facendo le strade!

la seconda: che vogliamo discutere con tutti ma non siamo disposti ad accettare che qualcuno venga, con la presunzione di «educarci», ad imporre la sua verità.



Il cartello del Comune e della SAT

## Pro Loco: Relazione su attività 1989

L'attività della Pro Loco di S. Lorenzo per la stagione estiva 1989 si è caratterizzata sostanzialmente per due aspetti: l'allargamento del calendario ed il tentativo di diversificare il tipo di manifestazioni offerte, con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze della variegata utenza turistica di S. Lorenzo (anziani, scuola tennis, famiglie, turismo ferragostano...)

Operativamente la stagione è iniziata il 21 giugno e si è conclusa il 13 settembre. Tralasciando la sequenza cronologica, a seguire proponiamo un bilancio riassuntivo in base al tipo di manifestazione e precisamente:

### A - Manifestazioni di intrattenimento:

- I Films comici, gialli o di fantascienza proiettati presso la sala consiliare, abbinati a giochi a premi come tombola o simili.
- Le serate con premiazioni dei tornei di bocce, di briscola e tressette per gruppi di anziani.
- Le serate danzanti con complesso o fisarmonicista, con o senza gara di ballo, svoltesi al centro sportivo di Promeghin.
- I Giochi come le Sanlorenziadi alla sagra, o la caccia al tesoro per i ragazzi della scuola tennis.
- Lo spettacolo di fuochi artificiali, che ha concluso la sagra di San Lorenzo.

### B - Manifestazioni a carattere sportivo:

- Il torneo di calcio in notturna svoltosi dal 26 luglio al 12 agosto con la partecipazione di otto squadre. Appuntamento di grosso spessore, che pur originando qualche momento di tifo esasperato, è ormai diventato un tradizione dell'estate.
- Il torneo di tennis, dal 6 al 15 agosto, che ha registrato la partecipazione più numerosa degli ultimi anni.
- I tre tornei di minigolf, svoltisi nell'arco di una o due giornate.
- La partita di calcio femminile S.Lorenzo-Ospiti, avvenimento sportivo e di accesa partecipazione.

### C - Manifestazioni culturali, o comunque tendenti ad offrire aspetti tipici della nostra realtà:

- La rappresentazione di teatro dialettale a cura della Filodolomiti.
- Le serate-conferenza con proiezione diapositive su montagna, flora, fauna, funghi, parco Adamello-Brenta...
- La proiezione di films su imprese alpinistiche o sull'evoluzione e conservazione dell'ambiente.
- Le visite guidate sul gruppo del Brenta.
- Le serate di canzoni della montagna con i cori Cima d'Ambiez, Doss S. Agata, e Cima d'Oro.
- La serata di musica classica con violino e chitarra, nella chiesetta di S. Antonio a Dolaso.
- La mostra fotografica, sull'ambiente montano, aperta durante il mese di luglio presso la sala consiliare.
- La mostra fotografica aperta nel mese di agosto, sempre presso la sala consiliare, sul tema dell'equitazione alpina.

Un discorso a parte, per la particolarità dell'appuntamento, merita la serata di spettacolo Storia-Leggenda, organizzata il 5 agosto al Castel Mani, e che è trattata in altra parte di questo numero. Complessivamente sono stati messi in cantiere una cinquantina di manifestazioni o appuntamenti, quantitativamente non pochi quindi, se confrontati con le risorse economiche di cui dispone la locale Pro Loco, e la quantità messa in cantiere da altre associazioni simili.

Sul piano qualitativo dovrebbe essere il pubblico a giudicare, ma abbiamo la convinzione che al di là di sbavature o imperfezioni inevitabili, utili comunque per migliorare la programmazione futura, il bilancio sia soddisfacente. Cogliamo l'occasione per ringraziare: Lucio Sottovia, Elio Orlandi, Gianni Rocca, don Bruno Panizza, M. Grazia Bosetti, Bruno Brunelli, la Filodolomiti, il Coro Cima d'Ambiez, gli operatori economici, la Cassa Rurale, il Comune e tutti coloro che hanno contribuito in misura maggiore o minore alla realizzazione dell'attività 1989.

Americo Falagiarda

## La serata a Castel Mani



La folla di spettatori a Castel Mani

Come si è già accennato prima il giorno 5 agosto si è svolta la manifestazione al Castel Mani. È stato per impegno di mezzi e di persone la serata che ha rubato più risorse e dato allo stesso tempo più soddisfazione agli organizzatori. Alle prime riunioni regnava un certo scetticismo. Poi viste anche le precedenti iniziative in valle di recupero e rivitalizzazione di altri castelli (Castel Spine, Restor e Castel Campo) si è pensato di proseguire nell'intento. Il giorno 3 agosto vi è stata

una serata di studio e ricerca storica. Sono intervenuti per la presentazione del libro «Castel Mani e la storia di una comunità» l'arch. Antonello Adamoli e il Prof. Graziano Riccadonna praticamente i principali estensori della ricerca stessa.

È stato a tal proposito un motivo di ripassare la storia molto in sintesi ricordiamo alcune vicende:

- La costruzione del castello
- Le vicende storiche del principato vescovile di Trento

- I contrasti tra i Conti d'Arco, Castel Campo e Lodron
- Una ricerca sui toponimi delle 7 Ville di cui il Comune di S. Lorenzo si compone
- Per concludere il termine Banale, che significa «Luogo destinato a pagare le tasse». Si ricorda che i viaggiatori o trasportatori dovevano pagare per passare dal dazio dei Sassi del Banale proprio sotto il Castel Mani.

Dopo questo «bagno» di storia nell'ambiente ristretto destinato

dell'aula consiliare, logica conseguenza per rispolverare ulteriormente la memoria della popolazione di S. Lorenzo e

dintorni era una serata di spettacolo proprio al cospetto dei ruderi del Castello. Tutte le persone interpellate si ricorda-

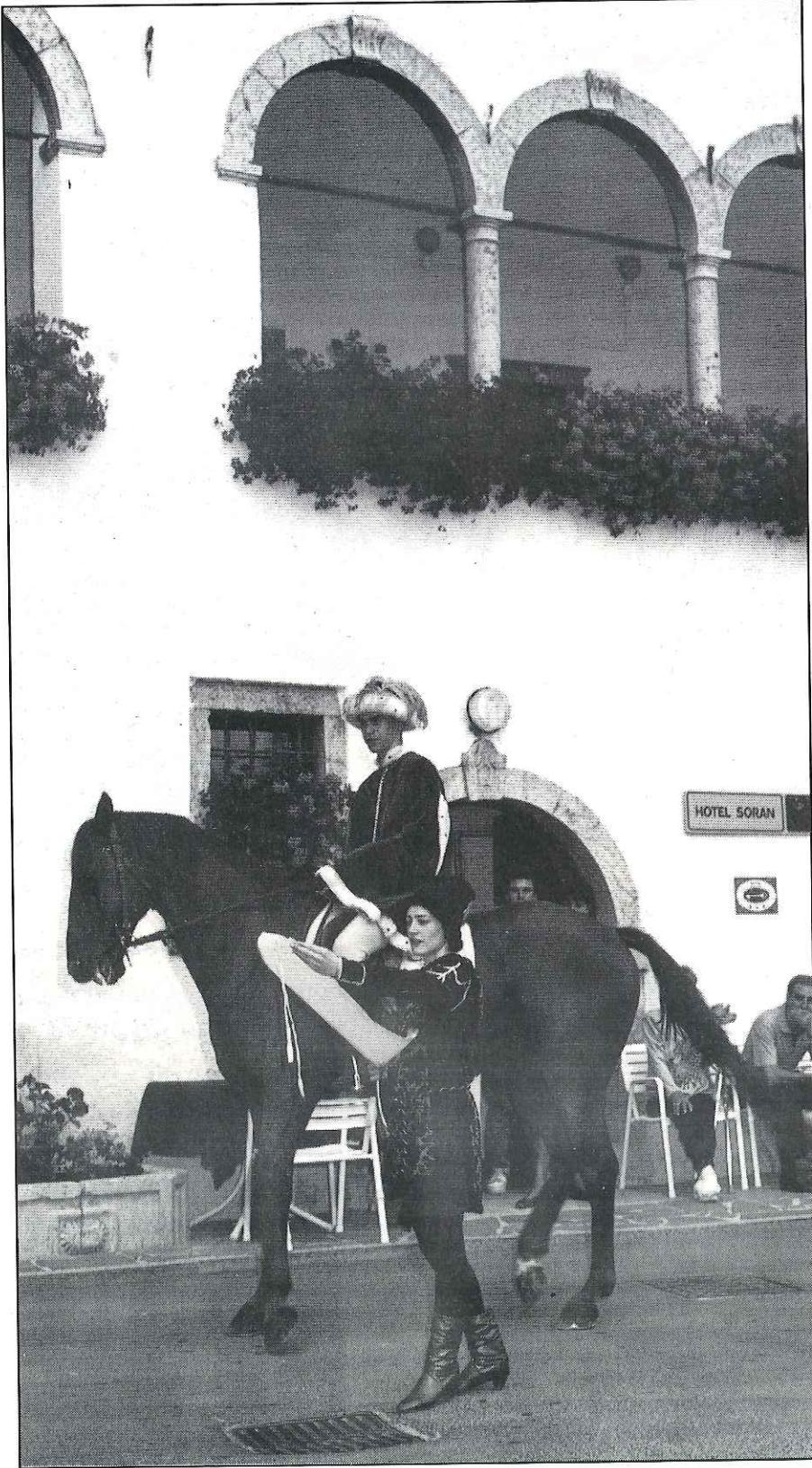
vano il luogo del Castel Mani solo per le scorribande avvenute da ragazzi (gioco del nascondino, luogo di ritrovamenti e di libertà).

Ed ora inizia l'illustrazione della serata del 5 agosto.

È partito al pomeriggio verso le ore 16,00 un banditore a cavallo in costume tipico dell'epoca che annunciava il programma della serata leggendo da una pergamena e percorrendo tutte le frazioni e piazze del paese.

Alle ore 21,30 in uno scenario d'altri tempi inizia il concerto molto apprezzato di musica barocca, a cura del baroque Ensemble Anne Danicar Phlidor con Ugo Slomp all'oboe e Annelj Zeni al clavicembalo. A seguire la proiezione del film capolavoro di Akira Kurosawa del 1980 «Kagemusha l'ombra del guerriero» dove si narrano delle epiche vicende nel Giappone del XVI secolo. Alla serata hanno partecipato un 500 persone circa accompagnate su fino al «pianoro» del Castello da un percorso tutto illuminato con fiaccole. È stato sicuramente un successo di pubblico e divertimento. Gli organizzatori ringraziano a tal proposito l'amministrazione comunale per la collaborazione e soprattutto il Gruppo Culturale Giovanile Fiavè - Lomaso - Bleggio, i proprietari e gestori del «Dosso» dalla strada al rudere perché senza la loro sensibilità e disponibilità tutto questo non sarebbe accaduto.

Oreste Rigotti



Gli araldi annunciano la manifestazione "Storia leggenda"

## ANTONIO CORNELLA

Un concittadino che si è fatto onore all'estero. Questa è la sintesi più stringente di Antonio Cornella, un pittore sulla breccia dal lontano 1971, con la sua prima mostra a Neuchâtel, che si va sempre più affermando fuori del suo paese e anche fuori dell'Italia. Nato a San Lorenzo in Banale, anzi a Senaso, nel 1943, Antonio Cornella è emigrato giovanissimo, per trovare lavoro, in Svizzera, coltivando sempre la passione per la pittura, che gli sta dando adesso i frutti sperati.

Per questo abbiamo deciso di iniziare da lui questa nuova rubrica, che potrà proseguire anche in futuro, intitolata «Personaggi» e aperta alla presentazione di artisti, uomini di cultura e d'azione, poeti e scrittori, che si distinguono nel loro settore al di fuori dei confini locali ma che nel medesimo tempo sono legati alla nostra terra, sono nati qui o qui operano. L'occasione per parlare di Antonio Cornella e della sua arte pittorica viene dalla recente rassegna personale tenuta in Svizzera, alla Galerie di Château de Môtiers, nel Cantone di Neuchâtel, dal 30 settembre al 31 ottobre, di cui ci ha dato notizia la sorella.

Una mostra certamente importante, che ha dato la «misura» dell'uomo e del suo incessante cambiamento e adeguamento artistico: basti notare i colori, molto più accesi di prima, quello sfiorare del blu e dell'azzurro (un ricordo dei suoi cieli del Banale?) verso intense venature di



Antonio Cornella alla galleria svizzera di Castel Môtiers

chiaro con minuscole sbavature di rosso, per notare l'evoluzione di Antonio Cornella, che peraltro mantiene fede alla figura umana e femminile al centro del quadro e dell'attenzione estetica, con un insieme compositivo che riprende i temi a lui cari (la figura umana che entra in contatto con la natura, quasi vi si assimila) ma inseriti in un insieme di colori e di venature di colori sfuggenti, per nulla concreti o resi in modo materialistico.

Per segnalare l'impegno dell'artista,

ricordiamo comunque la lunga carriera iniziata vent'anni fa e proseguita con le esposizioni personali di Firenze, Trento, Bevaix, Neuchâtel, Salsomaggiore Terme, Avry, Versoix, Le Landeron, e - non per ultima - nel suo paese natale, San Lorenzo in Banale, nel 1982, alle scuole elementari.

Vorremmo qui anche ricordare le esposizioni collettive e i premi conseguiti, ma pensiamo che più importante sia l'aver presentato di Cornella l'intenso percorso umano artistico.

## NATALE 1989

Si sta avvicinando Natale, questo clima particolare ormai è diffuso nell'aria. Ecco le insegne natalizie, le prime luci, mille colori, gli alberi luminosi, le vetrine colorate dei negozi... tutto ci dice che è festa. A ricordarlo c'è pure la TV con i suoi innumerevoli spot pubblicitari. Da questo frastuono di avvisi Babbo Natale ha deciso di ritornare «carico di doni» a far visita ai bimbi «buoni» dai 2 ai 5 anni di S. Lorenzo e Dorsino. È un Babbo Natale memore della gioia e dello stupore che i bambini hanno avuto nel vederlo lo scorso anno e dell'ansia per il suo arrivo, annunciato dal suono dei campanacci.

È una vigilia molto impegnativa per il Babbo Natale che, dopo essere passati nel tardo pomeriggio «di

bimbo in bimbo», a notte inoltrata si trovano in piazza, illuminata dall'albero e dalle fiaccole, ad augurare Buon Natale a tutti coloro che hanno partecipato alla Santa Messa della Natività offrendo un simpatico omaggio alle Signore e invitando tutti ad avvicinarsi al bancone per assaporare (data l'ora è il termine più appropriato) un caldo vin brûlé con panettone e zelten. È un momento significativo in cui tutti hanno l'opportunità di scambiarsi gli auguri più sinceri.

Per la realizzazione di tale iniziativa si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato.

Donatella Chinetti

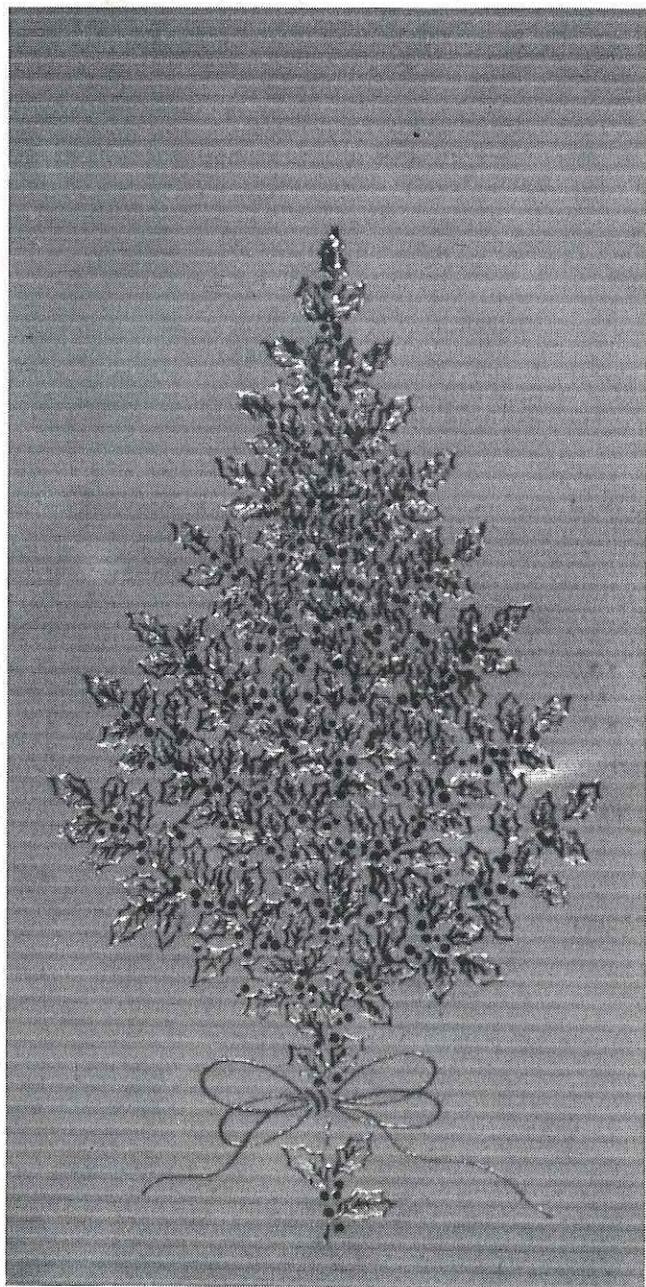
## Avviso per gli affittuari di appartamenti

L'azienda di Promozione Turistica Terme di Comano-Dolomiti di Brenta ha comunicato a tutti i Comuni dell'ambito turistico le norme che i proprietari di appartamenti adibiti all'affittanza devono adempiere a partire dal 1° gennaio 1990.

Tramite questo notiziario si vuole informare i proprietari di alloggi che, in base agli artt. 108/109 del T. U. di P. S. n. 773 del 18.6.1931 e del RDL 27.5.1929 n. 1285 e secondo le vigenti norme in materia di P.S., entro 24 ore dall'arrivo degli ospiti devono presentare all'Autorità locale di P.S., e nel nostro caso al Sindaco, i dati anagrafici, n° documento d'identità, data di arrivo e di partenza, relativamente a tutte le persone ospiti nell'alloggio; e ciò per ogni periodo di affittanza, qualunque sia la durata. Questi adempimenti valgono sia per l'affittanza a titolo di locazione (cioè dietro versamento di un corrispettivo) e sia per l'affittanza a titolo di comodato (cioè a titolo gratuito). I moduli per tali comunicazioni sono disponibili presso gli uffici comunali.

L'obbligo alla denuncia è regolamentato dai so-pracitati T.U. n. 773 e RDL n. 1285 nei quali sono previste sanzioni amministrative e penali per gli inadempimenti.

Una situazione aggiornata del movimento ospiti serve ai fini statistici per determinare le presenze turistiche nei vari comuni e inoltre agli uffici di competenza della PAT per l'erogazione dei contributi in materia turistica.



## Un commiato

*L'uscita del quinto numero del notiziario "Verso Castel Mani" coincide con la conclusione del nostro mandato come Comitato di redazione del notiziario. Pur nei limiti di un'esperienza brevissima, iniziata nel settembre del 1988, ci auguriamo di essere riusciti a fornire a tutti uno strumento di informazione, consultazione e di promozione culturale, con il numero unico e speciale dedicato a «Castel Mani e la storia di una Comunità», ma anche di confronto democratico e aperto alle istanze della popolazione. Avvertiamo che per motivi di regolamento non usciranno ulteriori numeri del nostro notiziario prima del rinnovo delle cariche comunali (previste, come noto, nella domenica 6 maggio 1990). Pertanto nell'accompagnarci dai lettori e dalla cittadinanza porgiamo i più sentiti auguri di Buone Feste.*

*Il Comitato di Redazione*